

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	2	Parlamento europeo (Annunzio di risoluzioni)	4
Missioni vevoli nella seduta del 14 aprile 2003	2	Richieste di parere parlamentare su atti del Governo	5
Progetti di legge (Annunzio; Ritiro di una proposta di legge; Trasmissioni dal Senato; Assegnazione a Commissioni in sede referente)	2, 3	Atti di controllo e di indirizzo	5
Procedimento giudiziario nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità (Annunzio della pena)	3	Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio) .	5
Corte dei conti (Trasmissione di un documento)	3	Disegno di legge costituzionale S. 1187 (approvato, in prima deliberazione, dal Senato) n. 3461	6
Documento ministeriale (Trasmissione)	4	(Sezione 1 – Articolo 1 e relative proposte emendative)	6
Atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione (Annunzio dell'archiviazione)	4	(Sezione 2 – Articolo 2 e relative proposte emendative)	22
		(Sezione 3 – Ordini del giorno).....	23

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 14 aprile 2003.**

Alemanno, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Benedetti Valentini, Berlusconi, Giovanni Bianchi, Bono, Bossi, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Foti, Frattini, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Mantovani, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Marzano, Mastella, Matteoli, Molgora, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Rodeghiero, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Soda, Soro, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tassone, Tortoli, Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Vitali, Elio Vito.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Benedetti Valentini, Berlusconi, Berselli, Giovanni Bianchi, Boato, Bono, Bossi, Buttiglione, Cicu, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Foti, Frattini, Galati, Gasparri, Giovanardi, Mantovani, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Marzano, Mastella, Matteoli, Mazzocchi, Miccichè, Molgora, Pecoraro Scanio, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Rizzo, Rodeghiero, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Soda, Soro, Sospiri, Stefani, Tassone, Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Vitali, Elio Vito.

Annunzio di proposte di legge.

In data 10 aprile 2003 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE BRIGUGLIO ed altri: « Modifiche agli articoli 114, 116, 131 e 135 della Costituzione e istituzione della Regione autonoma di Roma capitale » (3885);

CALZOLAIO ed altri: « Disposizioni concernenti il procedimento per la ratifica dei trattati internazionali » (3886);

BATTAGLIA ed altri: « Abrogazione dell'articolo 2 del decreto-legge 25 ottobre 2002, n. 236, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 284, in materia di collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili » (3887);

BALDI e **ANGELA NAPOLI**: « Istituzione del Consiglio per la lingua italiana » (3888);

COLLÈ ed altri: « Introduzione dell'articolo 26-bis della legge 10 febbraio 1992, n. 164, in materia di tutela e di valorizzazione dei vini passiti » (3889).

Saranno stampate e distribuite.

Ritiro di una proposta di legge.

Il deputato Serena ha comunicato di ritirare la seguente proposta di legge:

SERENA: « Nuove disposizioni per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili » (2276).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Trasmissioni dal Senato.

In data 10 aprile 2003 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza la seguente proposta di legge:

S. 414. — Senatore CONSOLO: « Modifiche all'articolo 583 del codice penale in materia di mutilazioni e lesioni agli organi genitali a fine di condizionamento sessuale » (*approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (3884).

In data 11 aprile 2003 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 1281. — « Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa » (*approvato dal Senato*) (3890).

Saranno stampati e distribuiti.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

II Commissione (Giustizia):

ANTONIO RUSSO ed altri: « Interventi nel settore del gioco del calcio a tutela della correttezza nello svolgimento delle gare » (3725) *Parere delle Commissioni I, V e VII.*

IX Commissione (Trasporti):

GIUSEPPE GIANNI ed altri: « Istituzione dell'aeroporto di Siracusa » (3503) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, VIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XI Commissione (Lavoro):

ILLY ed altri: « Norme a tutela degli spedizionieri doganali » (3737) *Parere delle*

Commissioni I, II, V, VI, IX, X e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Commissioni riunite XI (Lavoro) e XII (Affari sociali):

FOTI e AIRAGHI: « Modifica dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, concernente la destinazione al lavoro dei locali sotterranei » (3660) *Parere delle Commissioni I, VIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Annunzio della pendenza di un procedimento giudiziario nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità.

Con lettera pervenuta in data 9 aprile 2003, l'onorevole Filippo Mancuso ha rappresentato alla Presidenza — allegando la relativa documentazione — che è pendente nei suoi confronti un procedimento civile (tribunale di Roma, atto di citazione dell'onorevole Cesare Previti) per fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità parlamentari, i suddetti atti sono stati assegnati alla Giunta per le autorizzazioni.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti — sezione del controllo sugli enti — con lettera in data 8 aprile 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei consulenti del lavoro (ENPACL) per gli esercizi dal 1997 al 2001.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 147).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla XI Commissione (Lavoro).

Trasmissione dal ministro per la funzione pubblica

Il ministro per la funzione pubblica, con lettera dell'8 aprile 2003, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea CAR-RARA ed altri n. 9/1534-B/1, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 26 giugno 2002, concernenti il personale in servizio presso il nucleo per la semplificazione delle norme e delle procedure.

La suddetta non è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali), competente per materia.

Annunzio dell'archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione.

Con lettera pervenuta l'11 aprile 2003, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 1° marzo 2003, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti dell'onorevole Maurizio Gasparri, nella qualità di ministro delle comunicazioni *pro tempore*.

Annunzio di risoluzioni del Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di otto risoluzioni approvate nella sessione dal 10 al 13

febbraio 2003. Tali documenti sono assegnati a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, alle sottoindicate Commissioni permanenti nonché, per il parere, alla III Commissione (Affari esteri) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) (se non già assegnati alle stesse, in sede primaria):

« sulle relazioni fra l'Unione europea e la Bielorussia: verso una futura collaborazione » (doc. XII, n. 231) — *alla III Commissione (Affari esteri)*;

« sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo di associazione fra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile dall'altra » (doc. XII, n. 232) — *alla III Commissione (Affari esteri)*;

« sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sugli effetti della e-economia sulle imprese europee: analisi economica ed implicazioni politiche (doc. XII, n. 233) — *alla X Commissione (Attività produttive)*;

« sui negoziati agricoli in sede OMC » (doc. XII, n. 234) — *alla XIII Commissione (Agricoltura)*;

sulla comunicazione della Commissione dal titolo "eEurope 2005: una società dell'informazione per tutti. Piano d'azione da presentare per il Consiglio europeo di Siviglia, 21 e 22 giugno 2002 » (doc. XII, n. 235) — *alle Commissioni riunite VII (Cultura) e IX Commissione (Trasporti)*;

« sulla preparazione del Vertice di primavera del 21 marzo 2003 » (doc. XII, n. 236) — *alle Commissioni riunite III (Affari esteri) e XIV (Politiche dell'Unione europea)*;

« sulle comunicazioni della Commissione concernente i provvedimenti adottati a livello nazionale e comunitario in merito alle protesi mammarie » (doc. XII, n. 237) — *alla XII Commissione (Affari sociali)*;

« sulla crisi del settore siderurgico » (doc. XII, n. 238) — *alla X Commissione (Attività produttive)*.

Richieste di parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 aprile 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante riforma dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) (221).

Tale richiesta è assegnata, in data odierna, dal Presidente del Senato, d'intesa con il Presidente della Camera dei deputati, alla Commissione parlamentare per la riforma amministrativa, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 14 maggio 2003.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 11 aprile 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 13, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di re-

golamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (222).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 14 maggio 2003. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-*ter* del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 30 aprile 2003.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'Allegato B al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'Allegato B al resoconto della seduta odierna.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE S. 1187: — MODIFICHE DELL'ARTICOLO 117 DELLA COSTITUZIONE (APPROVATO, IN PRIMA DELIBERAZIONE, DEL SENATO (3461))

(A.C. 3461 — Sezione 1)

ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO

ART. 1.

*(Modifiche dell'articolo 117
della Costituzione).*

1. Dopo il quarto comma dell'articolo 117 della Costituzione è inserito il seguente:

« Le Regioni attivano la competenza legislativa esclusiva per le seguenti materie:

a) assistenza e organizzazione sanitaria;

b) organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

c) definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della Regione;

d) polizia locale ».

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

ART. 1.

*(Modifiche dell'articolo 117
della Costituzione).*

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.

1. All'articolo 117 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, dopo la lettera *s)*, è aggiunta la seguente:

« *s-bis)* produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia ».

b) al terzo comma, le parole: « produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; » sono soppresse.

01. 01. Leoni, Bressa, Boato, Marone, Maccanico, Maura Cossutta, Buemi, Loiero, Pisicchio, Fistarol.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.

1. All'articolo 117 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, dopo la lettera *s)*, è aggiunta la seguente:

« *s-bis)* ordinamento della comunicazione ».

b) al terzo comma, le parole: « ordinamento della comunicazione; » sono soppresse.

01. 03. Tuccillo.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.

1. All'articolo 117, terzo comma della Costituzione, dopo le parole: « tutela della salute » sono inserite le seguenti: « e Piano sanitario nazionale ».

01. 02. Maccanico, Bressa, Boato, Pisicchio, Buemi, Loiero, Marone, Leoni, Fistarol.

Sopprimerlo.

***1. 1.** Boato, Leoni, Bressa, Marone, Maccanico, Maura Cossutta, Loiero, Buemi, Pisicchio, Fistarol.

Sopprimerlo.

***1. 150.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 1. - 1. L'articolo 117 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« ART. 117 - La potestà legislativa è ripartita tra lo Stato e le Regioni, nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

È di esclusiva competenza dello Stato la potestà legislativa in merito a:

a) diritti e doveri dei cittadini previsti dai titoli I, II, III e IV della parte I della Costituzione;

b) formazione, ordinamento ed attribuzioni degli organi costituzionali e degli organi, uffici ed enti dipendenti dallo Stato;

c) cittadinanza, libertà di circolazione, passaporti, immigrazione ed emigrazione, estradizione;

d) politica estera, commercio con l'estero, relazioni internazionali e con l'Unione europea, fermo restando quanto stabilito nell'articolo 118;

e) rapporti tra Stato e confessioni religiose;

f) difesa nazionale;

g) sicurezza pubblica;

h) ordinamento giuridico, ordinamento della giustizia civile, penale, amministrativa, tributaria e contabile; ordinamento civile e penale; ordinamento delle libere professioni;

i) contabilità dello Stato e tributi statali;

l) ordinamento bancario, sistema valutario e monetario, pesi e misure, determinazione dell'ora legale;

m) programmazione economica nazionale;

n) politiche industriali, produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;

o) lavori pubblici, protezione civile, trasporti e comunicazioni di interesse nazionale;

p) beni culturali e paesistici di interesse nazionale, parchi nazionali;

q) ricerca scientifica e tecnologica, tutela della proprietà letteraria, artistica ed intellettuale;

r) previdenza sociale, tutela e sicurezza del lavoro;

s) legislazione elettorale, organi di governo e condizioni di esercizio dei diritti politici;

t) dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale;

u) calamità naturali, condizioni essenziali dell'igiene pubblica e tutela del territorio;

v) istruzione pubblica di ogni ordine e grado e università;

z) tutela della salute e assistenza sanitaria.

Le Regioni hanno potestà legislativa in ogni altra materia, ad eccezione di quelle attribuite allo Stato da altre disposizioni della Costituzione e da altre leggi costituzionali.

Lo Stato, nelle materie di competenza delle Regioni, può fissare, con leggi organiche, esclusivamente principi fondamentali che attengono ad esigenze di carattere unitario. Le leggi organiche vincolano le Regioni e non hanno come destinatari i cittadini. Nell'emanazione di leggi di competenza regionale inerenti funzioni e aspetti di carattere sociale, le Regioni garantiscono a ciascun cittadino le prestazioni previste dalle leggi della Repubblica. Con legge dello Stato sono previste le procedure per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inadempienza della Regione.

Con legge statale è disciplinata la partecipazione dei rappresentanti delle Regioni alla formazione e approvazione delle leggi organiche ».

Conseguentemente, sopprimere l'articolo 2.

1. 151. Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 1. — 1. All'articolo 117 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma:

1) la lettera n) è sostituita dalla seguente:

« n) istruzione pubblica di ogni ordine e grado; »

2) dopo la lettera s) è inserita la seguente:

« s-bis) tutela della salute e assistenza sanitaria »;

b) al terzo comma,

1) le parole: « istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della » sono soppresse;

2) le parole: « tutela della salute » sono soppresse.

1. 152. Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 1. — 1. Il quarto comma dell'articolo 117 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Spetta alle Regioni la potestà legislativa esclusiva in riferimento alle materie non espressamente riservate alla potestà legislativa esclusiva dello Stato e non rientranti nelle materie oggetto di legislazione concorrente. »

1. 2. Amici, Boato, Bressa, Buemi, Leoni, Pisicchio, Maccanico, Fistarol, Maura Cossutta, Loiero, Marone, Amici, Montecchi, Cabras, Soda, Sabattini, Ruta.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 1. — 1. Al quarto comma dell'articolo 117 della Costituzione, dopo le parole: « potestà legislativa » è inserita la seguente: « esclusiva ».

***1. 3.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Sostituirlo con il seguente:

1. Al quarto comma dell'articolo 117 della Costituzione, dopo le parole: « potestà legislativa » è inserita la seguente: « esclusiva ».

***1. 97.** Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Ruta.

Al comma 1, capoverso, alinea, premettere le parole: Nel rispetto dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione e dalle leggi costituzionali e nel rispetto dei limiti alla potestà legislativa previsti dal primo e dal secondo comma, fatti salvi i principi di cui all'articolo 119,

- 1. 12.** Loiero, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Maccanico, Marone.

Al comma 1, capoverso, alinea, premettere le parole: Nel rispetto dei principi generali stabiliti con legge dello Stato,

- 1. 13.** Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Boato, Bielli, Bressa.

Al comma 1, capoverso, alinea, premettere le parole: Fermo quanto disposto dai commi primo e secondo,

- 1. 14.** Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Ruta.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire le parole: Le Regioni attivano con le seguenti: Alle Regioni spetta, ferme le competenze esclusive dello Stato,

- 1. 15.** Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi.

Al comma 1, capoverso, alinea, dopo le parole: Le Regioni aggiungere le seguenti: , d'intesa con i Comuni, le Province e le Città metropolitane,

- 1. 16.** Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta.

Al comma 1, capoverso, alinea, dopo le parole: Le Regioni aggiungere le seguenti: , ferme le competenze dello Stato, il principio di sussidiarietà, l'autonomia degli enti locali e i principi di cui all'articolo 119,

- 1. 17.** Loiero, Bressa, Boato, Leoni, Maccanico, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, alinea, dopo le parole: Le Regioni, aggiungere le seguenti: , nel rispetto dei limiti della potestà legislativa di cui al primo, secondo e terzo comma e dei principi di cui all'articolo 119,

- 1. 18.** Bressa, Boato, Leoni, Loiero, Maccanico, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Fistarol, Ruta.

Al comma 1, capoverso, alinea, dopo le parole: Le Regioni aggiungere le seguenti: , nel rispetto del principio di solidarietà,

- 1. 19.** Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire le parole: attivano la competenza legislativa esclusiva con le seguenti: hanno competenza legislativa.

Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente articolo:

ART. 3.

(Disposizioni transitorie).

1. Entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale, un'intesa fra lo Stato e ciascuna regione definisce le modalità di trasferimento delle competenze. L'intesa disciplina le modalità di finanziamento nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e attua i trasferimenti necessari per l'eser-

cizio delle relative funzioni. L'intesa è approvata con legge dello Stato adottata a maggioranza assoluta dalle due Camere e con legge regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali.

2. Qualora entro due anni tale intesa non sia raggiunta, le Regioni attivano la propria competenza in materia, con legge approvata a maggioranza assoluta, sentito il Consiglio delle autonomie locali. La legge regionale di attivazione è sottoposta alla Corte costituzionale, che ne verifica la compatibilità con la tutela dei livelli essenziali di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), e con l'articolo 119 della Costituzione.

1. 20. Boato, Leoni, Bressa, Marone, Maccanico, Buemi, Pisicchio, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire le parole: attivano la competenza legislativa esclusiva *con le seguenti:* esercitano l'attività legislativa, nel rispetto dei criteri di indirizzo stabiliti con legge dello Stato,

1. 21. Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire le parole: attivano la competenza legislativa esclusiva *con le seguenti:* , ferme le competenze dello Stato, hanno competenza legislativa.

1. 172. Ruta.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire le parole: attivano la *con la seguente:* hanno.

Consequentemente al medesimo alinea, sostituire le parole: per le *con la seguente:* nelle.

***1. 22.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire le parole: attivano la *con la seguente:* hanno.

Consequentemente al medesimo alinea, sostituire le parole: per le *con la seguente:* nelle.

***1. 98.** Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire la parola: attivano *con le seguenti:* possono attivare.

1. 99. Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, alinea, sopprimere la parola: esclusiva.

***1. 23.** Boato, Leoni, Bressa, Maccanico, Pisicchio, Loiero, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, alinea, sopprimere la parola: esclusiva.

***1. 115.** Sterpa.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire la parola: esclusiva *con le seguenti:* residuale generale di cui al quarto comma.

1. 24. Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras.

Al comma 1, capoverso, alinea, sostituire la parola: esclusiva *con la seguente:* primaria.

1. 100. Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, alinea, dopo la parola: esclusiva aggiungere le seguenti: altresì, fermo quanto disposto dai precedenti commi.

- 1. 25.** Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero.

Al comma 1, capoverso, alinea, aggiungere, in fine, le parole: e nei limiti della lettera m) del secondo comma.

- 1. 101.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, sopprimere le lettere a), b) e c).

- 1. 156.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere le lettere a), b) e d).

- 1. 157.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere le lettere a) e b).

- 1. 159.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere le lettere a), c) e d).

- 1. 154.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere le lettere a) e c).

- 1. 160.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1 capoverso, sopprimere le lettere a) e d).

- 1. 153.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera a).

- *1. 26.** Bressa, Leoni, Boato, Buemi, Marone, Maccanico, Maura Cossutta, Loiero, Pisicchio.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera a).

- *1. 161.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera a).

- *1. 173.** La Malfa.

Al comma 1, capoverso, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) igiene e sanità.

- 1. 102.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) modalità di organizzazione sul territorio regionale delle attività socio-sanitarie.

- 1. 27.** Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta.

Al comma 1, capoverso, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) i profili organizzativi e funzionali relativi all'organizzazione sanitaria.

- 1. 28.** Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico.

Al comma 1, capoverso, lettera a), sopprimere le parole: assistenza e.

- 1. 29.** Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio.

Al comma 1, capoverso, lettera a), sopprimere le parole: e organizzazione.

- 1. 30.** Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto dei livelli di assistenza che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

- 1. 31.** Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto delle linee guida stabilite dal Piano sanitario nazionale.

- 1. 32.** Leoni, Maura Cossutta, Maccanico, Bressa, Boato, Pisicchio, Buemi, Pisicchio, Buemi, Loiero, Marone, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: , nel pieno rispetto dei principi stabiliti dal Piano sanitario nazionale.

- 1. 171.** Ruta.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto dell'articolo 32.

- 1. 33.** Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: , al fine di garantire la coesione e solidarietà sociale di cui all'articolo 119.

- 1. 34.** Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui alla lettera m) del secondo comma.

- *1. 35.** Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui alla lettera m) del secondo comma.

- *1. 170.** Ruta.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: ; è conservato allo Stato il compito di adottare, d'intesa con la Conferenza unificata, il piano sanitario nazionale, i piani di settore aventi rilievo ed applicazione nazionali, nonché il riparto delle relative risorse alle regioni, previa intesa con la Conferenza Stato-regioni;

- 1. 36.** Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero.

Al comma 1, capoverso, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: ; gli interventi in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica sono riservati alla competenza esclusiva dello Stato.

- 1. 37.** Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico.

Al comma 1, capoverso, sopprimere le lettere b), c), e d).

- 1. 155.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere le lettere b) e d).

- 1. 162.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera b).

- *1. 38.** Leoni, Bressa, Boato, Loiero, Maccanico, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera b).

- *1. 163.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera b).

- *1. 174.** La Malfa.

Al comma 1, capoverso, lettera b), sopprimere le parole: organizzazione scolastica.

- 1. 39.** Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda.

Al comma 1, capoverso, lettera b), sostituire le parole: organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione con la seguente: istruzione.

- 1. 103.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera b), sostituire le parole: organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione con le seguenti: istruzione, ad eccezione delle condizioni essenziali per la concessione dei diplomi.

- 1. 104.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: organizzazione scolastica, aggiungere le seguenti: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e dei relativi ordinamenti, nonché.

- 1. 40.** Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: organizzazione scolastica, aggiungere le seguenti: attuazione della riforma degli ordinamenti,

- 1. 41.** Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato.

Al comma 1, capoverso, lettera b), sopprimere le parole: gestione degli istituti scolastici e di formazione,

- 1. 42.** Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabbattini, Soda, Amici.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo la parola: gestione aggiungere le seguenti: e andamento.

- 1. 43.** Bressa, Bielli, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato.

Al comma 1, capoverso, lettera b), sopprimere le parole: scolastici e.

- 1. 44.** Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: degli istituti scolastici aggiungere le seguenti: , limitatamente alla scuola di base,

- 1. 45.** Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: degli istituti scolastici aggiungere le seguenti: , limitatamente alla scuola secondaria,

- 1. 46.** Bielli, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa.

Al comma 1, capoverso, lettera b), sopprimere le parole: e di formazione.

- 1. 47.** Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli.

Al comma 1, capoverso, lettera b), sostituire le parole: e di formazione con le seguenti: , nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di

ciascuno, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e nel rispetto dei principi costituzionali.

- 1. 48.** Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: e di formazione aggiungere la seguente: professionale.

- 1. 49.** Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Cabras, Loiero.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: e di formazione, aggiungere le seguenti: personale ispettivo, direttivo, docente e amministrativo,

- 1. 105.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: e di formazione, aggiungere le seguenti: personale direttivo, docente e amministrativo,

- 1. 106.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: e di formazione, aggiungere le seguenti: personale docente e amministrativo,

- 1. 107.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo le parole: e di formazione, aggiungere le

seguenti: ad esclusione degli *standard* dei diversi percorsi dell'istruzione e formazione tecnica superiore,

- 1. 50.** Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: ed esclusa la gestione degli immobili di proprietà dello Stato.

- 1. 51.** Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , nei limiti e secondo i criteri dettati dalle norme generali sull'istruzione, di competenza esclusiva dello Stato, a norma della lettera *n)* del secondo comma del presente articolo.

- 1. 52.** Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Cabras, Ruta.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, a norma del terzo comma del presente articolo.

- 1. 53.** Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , fatte salve le competenze provinciali e comunali.

- 1. 54.** Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , riservando allo Stato le competenze relative al personale di ogni ordine e grado.

- 1. 56.** Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Loiero, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , con riserva allo Stato delle competenze relative al personale.

- 1. 57.** Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , rimanendo allo Stato l'organizzazione delle attività curricolari.

- 1. 58.** Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Loiero, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , fatto salvo il rispetto dell'autonomia professionale di ciascun insegnante.

- 1. 59.** Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Cabras.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera c).

- *1. 60.** Bressa, Boato, Leoni, Loiero, Maccanico, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera c).

- *1. 164.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera c).

***1. 175.** La Malfa.

Al comma 1, capoverso, lettera c), sostituire la parola: definizione con la seguente: individuazione.

1. 61. Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda.

Al comma 1, capoverso, lettera c), sostituire la parola: definizione con la seguente: elencazione.

1. 62. Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici.

Al comma 1, capoverso, lettera c), dopo la parola: definizione aggiungere le seguenti: , nell'ambito delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale stabiliti a livello statale,

1. 63. Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero.

Al comma 1, capoverso, lettera c), sopprimere le parole: scolastici e.

1. 64. Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa.

Al comma 1, capoverso, lettera c), sostituire le parole: scolastici e formativi con le seguenti: di formazione professionale.

1. 65. Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera c), sostituire la parola: scolastici con la seguente: educativi.

1. 66. Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Loiero, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera c), sopprimere le parole: e formativi.

1. 67. Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi.

Al comma 1, capoverso, lettera c), dopo la parola: formativi aggiungere le seguenti: di formazione e riqualificazione.

1. 68. Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: , ad esclusione dei programmi di esame.

1. 70. Loiero, Cabras, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: , al fine di

consolidare i saperi di base, anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

- 1. 71.** Cabras, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: , al fine di consolidare le conoscenze di base, anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

- 1. 72.** Cabras, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: , al fine di offrire conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione universitaria e non universitaria ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro.

- 1. 73.** Cabras, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto delle diversità.

- 1. 74.** Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: , nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni.

- 1. 75.** Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: , dando priorità alle minoranze linguistiche.

- 1. 76.** Loiero, Cabras, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici.

Al comma 1, capoverso, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: i programmi devono essere pubblicati sul bollettino ufficiale della Regione;

- 1. 77.** Loiero, Cabras, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera d).

- *1. 78.** Boato, Leoni, Bressa, Loiero, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Maccanico, Fistarol, Lucidi, Ruta.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera d).

- *1. 165.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera d).

- *1. 176.** La Malfa.

Al comma 1, capoverso, sopprimere la lettera d).

- *1. 116.** Sterpa.

Al comma 1, capoverso, lettera d), dopo la parola: polizia aggiungere le seguenti: amministrativa regionale e.

- 1. 79.** Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa.

Al comma 1, capoverso, lettera d), dopo la parola: polizia aggiungere la seguente: amministrativa.

- 1. 80.** Bressa, Boato, Leoni, Maccanico, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Loiero, Fistarol, Lucidi, Ruta.

Al comma 1, capoverso, lettera d), sostituire la parola: locale con le seguenti: amministrativa regionale e locale, limitatamente ai compiti di vigilanza in materia di igiene e repressione delle frodi alimentari e di oggetti di uso domestico e sostanze agrarie.

- 1. 81.** Boato, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Bielli, Bressa.

Al comma 1, capoverso, lettera d), sostituire la parola: locale con le seguenti: regionale locale amministrativa, con esclusione di tutte le funzioni e competenze anche locali in materia di polizia giudiziaria e quelle svolte in relazione alla prevenzione ed all'accertamento dei reati.

- 1. 82.** Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bressa.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: in ambito amministrativo.

- 1. 83.** Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: limitatamente a compiti amministrativi e di prevenzione.

- 1. 177.** La Malfa.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , ordine pubblico e sicurezza pubblica di interesse regionale, anche mediante l'istituzione di servizi di polizia con le forme disciplinate da leggi dello Stato.

- 1. 108.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , ordine pubblico e sicurezza pubblica di interesse regionale, salva la competenza esclusiva dello Stato, per assicurare la collaborazione con la polizia di Stato e le forze armate.

- 1. 109.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , ordine pubblico e sicurezza pubblica di interesse locale, salva la competenza esclusiva dello Stato, per assicurare la collaborazione con la polizia di Stato e le forze armate.

- 1. 110.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , con esclusivo riferimento alla polizia amministrativa di interesse locale.

- 1. 84.** Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , nei limiti delle risorse umane, finanziarie e organizzative da trasferire alle Regioni e agli Enti locali per l'esercizio delle funzioni e compiti di polizia amministrativa.

- 1. 85.** Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , promuovendo e incentivando l'assolvimento in forma associata dei servizi di polizia amministrativa locale.

- 1. 86.** Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Lucidi.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , determinando le modalità di collaborazione tra gli enti competenti.

- 1. 87.** Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , con particolare riferimento alle misure dirette ad evitare danni o pregiudizi che possano essere arrecati ai soggetti giuridici ed alle cose nello svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali.

- 1. 88.** Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , al fine di garantirne lo svolgimento ottimale su tutto il territorio regionale sulla base di criteri omogenei di efficacia e di economicità.

- 1. 89.** Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , salvo che non si tratti di pericoli per la pubblica incolumità.

- 1. 90.** Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , fatte salve le competenze provinciali.

- 1. 91.** Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , ferme restando le competenze dei comuni.

- 1. 92.** Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Lucidi.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , fatte salve le previsioni degli statuti comunali.

- 1. 93.** Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , con esclusione delle funzioni afferenti all'ordine pubblico e alla pubblica sicurezza.

- 1. 94.** Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta.

Al comma 1, capoverso, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: , con riserva allo Stato delle funzioni concernenti la sicurezza.

- 1. 55.** Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , senza poter svolgere attività di polizia giudiziaria, intercettazioni, arresti e perquisizioni.

- 1. 95.** Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: , fatte salve le funzioni di polizia giudiziaria.

- 1. 96.** Soda, Amici, Boato, Bressa, Bielli, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Loiero, Cabras.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, i seguenti periodi: I compiti della polizia locale non possono esorbitare dall'ambito amministrativo. Quando essa agisce a garanzia della pubblica sicurezza risponde al questore e alla magistratura inquirente.

- 1. 117.** Sterpa.

Al comma 1, capoverso, lettera d), aggiungere, in fine, i seguenti periodi: Eventuali interventi legislativi della Regione in materia di pubblica sicurezza non possono essere in contrasto con le leggi nazionali.

- 1. 118.** Sterpa.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

e) mantenimento dell'ordine pubblico, secondo le disposizioni del Governo,

anche mediante reparti di polizia dello Stato, delle forze armate e di polizia locale, salvo i casi eccezionali, quando la sicurezza dello Stato lo richieda, in cui il Governo assume direttamente la tutela dell'ordine pubblico.

- 1. 111.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

e) mantenimento dell'ordine pubblico, secondo le disposizioni del Governo, anche mediante reparti di polizia dello Stato e di polizia locale, salvo i casi eccezionali, quando la sicurezza dello Stato lo richieda, in cui il Governo assume direttamente la tutela dell'ordine pubblico.

- 1. 112.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

e) mantenimento dell'ordine pubblico, secondo le disposizioni del Governo, anche a mezzo della polizia locale, salvo i casi eccezionali, quando la sicurezza dello Stato lo richieda, in cui il Governo assume direttamente la tutela dell'ordine pubblico.

- 1. 113.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

e) mantenimento dell'ordine pubblico di interesse regionale, anche mediante corpi speciali di polizia, salvo i casi eccezionali, quando la sicurezza dello Stato lo richieda, in cui il Governo assume direttamente la tutela dell'ordine pubblico.

- 1. 114.** Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

Ai cittadini di tutte le regioni è in ogni caso garantito l'accesso ai servizi relativi alla potestà esclusive attivate ai sensi del comma precedente, con eguali modalità e senza alcun onere aggiuntivo per i cittadini delle altre regioni.

- 1. 5.** Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

La Regione, nell'attivare la potestà esclusiva ai sensi del comma precedente, garantisce l'accesso ai relativi servizi a parità di condizioni ai cittadini di tutte le regioni.

- 1. 6.** Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Ruta.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

Resta in ogni caso ferma la competenza del legislatore statale per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni anche in materia di tutela della salute e di istruzione.

- 1. 7.** Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Ruta.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

Le leggi regionali emanate ai sensi del comma precedente sono tenute ad assicu-

rare i livelli essenziali delle prestazioni anche in materia di tutela della salute e di istruzione.

- 1. 8.** Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Loiero, Cabras, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

È comunque di competenza del legislatore statale la materia dell'ordinamento generale dell'istruzione.

- 1. 9.** Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

Nel caso di attivazione della potestà esclusiva da parte di una Regione ai sensi del comma precedente, resta escluso per lo Stato ogni aumento degli oneri e ogni diminuzione, diretta o indiretta, delle entrate. Resta parimenti escluso per le altre Regioni ogni aumento degli oneri e ogni diminuzione, diretta o indiretta, delle centrate.

- 1. 11.** Leoni, Loiero, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol.

Al comma 1, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

Nel caso di attivazione della competenza legislativa esclusiva da parte di una Regione ai sensi del precedente comma, restano esclusi sia per lo Stato che per le altre Regioni qualsiasi aumento degli oneri e qualsiasi diminuzione, diretta o indiretta, delle entrate.

- 1. 4.** Loiero, Bielli, Bressa, Buemi, Cabras, Maura Cossutta, Fistarol, Leoni, Maccanico, Marone, Montecchi, Pisicchio, Sabattini, Soda, Amici, Boato.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

2. All'articolo 117 della Costituzione è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« Il diritto nazionale prevale sempre su quello delle Regioni ».

1. 119. Sterpa.

(A.C. 3461 – Sezione 2)

**ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO**

ART. 2.

(Disposizioni concernenti le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano).

1. Sino all'adeguamento dei rispettivi statuti, le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite.

**PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE
COSTITUZIONALE**

ART. 2.

(Disposizioni concernenti le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano).

Sopprimerlo.

***2. 1.** Leoni, Maccanico, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Loiero, Fistarol.

Sopprimerlo.

***2. 2.** Mascia, Deiana, Titti De Simone, Valpiana, Giordano.

Sopprimerlo.

***2. 3.** Sterpa.

Aggiungere, in fine, il seguente articolo:

ART. 3.

(Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le autonomie e Conferenze interregionali di cooperazione).

1. Dopo l'articolo 127 della Costituzione, sono inseriti i seguenti:

ART. 127-bis.

La legge disciplina la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato e le autonomie. La Conferenza promuove intese per l'esercizio delle rispettive funzioni di governo e svolge le altre funzioni previste dalla legge.

ART. 127-ter.

Per l'esercizio delle competenze in materia di sanità, istruzione e polizia locale le Regioni, sulla base del principio di leale collaborazione, istituiscono Conferenze interregionali, anche al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117.

2. 01. Bressa, Boato, Leoni, Loiero, Marone, Maccanico, Maura Cossutta, Buemi, Pisicchio, Fistarol.

Aggiungere, in fine, il seguente articolo:

ART. 3. (Norma d'attuazione). – 1. Fino a quando non sia diversamente disposto con leggi regionali, nelle materie di cui all'articolo 1 resta ferma la competenza legislativa dello Stato e l'applicazione delle leggi statali.

2. 02. Zeller, Brugger, Widmann, Detomas, Collè.

Aggiungere, in fine, il seguente articolo:

ART. 3.

(Disposizione finale).

1. Per l'esercizio delle competenze previste dalla presente legge costituzionale, la legge dello Stato prevede forme di leale collaborazione tra le Regioni.

2. 03. Leoni, Bressa, Boato, Maccanico, Pisicchio, Maura Cossutta, Buemi, Marone, Loiero, Fistarol.

(A.C. 3461 - Sezione 3)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Piemonte.

9/3461/1. Nigra.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Puglia.

9/3461/2. Rotundo.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una

omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sardegna.

9/3461/3. Cabras.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sicilia.

9/3461/4. Finocchiaro.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Toscana.

9/3461/5. Filippeschi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Trentino-Alto Adige.

9/3461/6. Fluvi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Umbria.

9/3461/7. Folena.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare

le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Valle d'Aosta.

9/3461/8. Fumagalli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Veneto.

9/3461/9. Martella.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni co-

stituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Bolzano.

9/3461/**10**. Tolotti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Trento.

9/3461/**11**. Trupia.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Abruzzo.

9/3461/**12**. Vianello.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Basilicata.

9/3461/**13**. Zunino.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Calabria.

9/3461/**14**. Lucà.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in

materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Campania.

9/3461/**15**. Lulli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Emilia-Romagna.

9/3461/**16**. Mancini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su

base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Friuli-Venezia Giulia.

9/3461/**17**. Manzini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lazio.

9/3461/**18**. Paola Mariani.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Liguria.

9/3461/**19**. Raffaella Mariani.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse

specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lombardia.

9/3461/**20**. Mariotti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Marche.

9/3461/**21**. Maurandi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Molise.

9/3461/**22**. Motta.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Piemonte.

9/3461/**23**. Nannicini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Puglia.

9/3461/**24**. Nieddu.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur

senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sardegna.

9/3461/**25**. Oliverio.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sicilia.

9/3461/**26**. Piglionica.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-re-

gioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Toscana.

9/3461/**27**. Pinotti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Trentino-Alto Adige.

9/3461/**28**. Panattoni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a

principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Umbria.

9/3461/**29**. Pisa.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Valle d'Aosta.

9/3461/**30**. Pollastrini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Veneto.

9/3461/**31**. Preda.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza

di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla provincia autonoma di Bolzano.

9/3461/**32**. Raffaldini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla provincia autonoma di Trento.

9/3461/**33**. Ranieri.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-re-

gioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Abruzzo.

9/3461/**34**. Sandi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Basilicata.

9/3461/**35**. Sandri.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su

base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Calabria.

9/3461/**36**. Sciacca.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Campania.

9/3461/**37**. Sedioli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Emilia-Romagna.

9/3461/**38**. Sereni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Friuli-Venezia Giulia.

9/3461/**39**. Siniscalchi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle

regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lazio.

9/3461/**40**. Coluccini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Liguria.

9/3461/**41**. Dameri.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lombardia.

9/3461/**42**. De Brasi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione

delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Marche.

9/3461/**43**. De Luca.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Molise.

9/3461/**44**. Alberta De Simone.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in

materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Piemonte.

9/3461/**45**. Diana.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Puglia.

9/3461/**46**. Galeazzi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sardegna.

9/3461/**47**. Giulietti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sicilia.

9/3461/**48**. Grillini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su

base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Toscana.

9/3461/**49**. Guerzoni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Trentino-Alto Adige.

9/3461/**50**. Cialente.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle

regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Umbria.

9/3461/**51**. Chiti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Valle d'Aosta.

9/3461/**52**. Chiaromonte.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Veneto.

9/3461/**53**. Chianale.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione

delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla provincia autonoma di Bolzano.

9/3461/**54**. Cazzaro.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di polizia locale, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla provincia autonoma di Trento.

9/3461/**55**. Carli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-re-

gioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Abruzzo.

9/3461/**56**. Agostini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Basilicata.

9/3461/**57**. Innocenti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Calabria.

9/3461/**58**. Montecchi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Campania.

9/3461/**59**. Calzolaio.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Emilia-Romagna.

9/3461/**60**. Magnolfi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione

sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Friuli-Venezia Giulia.

9/3461/**61**. Nicola Rossi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lazio.

9/3461/**62**. Battaglia.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-re-

gioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Liguria.

9/3461/**63**. Burlando.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lombardia.

9/3461/**64**. Capitelli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Marche.

9/3461/**65**. Gasperoni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Molise.

9/3461/**66**. Adduce.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Piemonte.

9/3461/**67**. Benvenuto.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione

sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Puglia.

9/3461/**68**. Bielli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sardegna.

9/3461/**69**. Bolognesi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su

base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Sicilia.

9/3461/70. Lumia.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Toscana.

9/3461/71. Cordoni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Trentino-Alto Adige.

9/3461/72. Kessler.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse

sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Umbria.

9/3461/**73**. Stramaccioni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Valle d'Aosta.

9/3461/**74**. Buglio.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Veneto.

9/3461/**75**. Ruzzante.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla provincia autonoma di Bolzano.

9/3461/**76**. Olivieri.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle

regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di assistenza e organizzazione sanitaria, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla provincia autonoma di Trento.

9/3461/**77**. Susini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare

le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Abruzzo.

9/3461/**78**. Lolli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Basilicata.

9/3461/**79**. Luongo.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti ido-

nei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Calabria.

9/3461/**80**. Minniti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Campania.

9/3461/**81**. Petrella.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Emilia Romagna.

9/3461/**82**. Sabattini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare

le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Friuli-Venezia Giulia.

9/3461/**83**. Maran.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lazio.

9/3461/**84**. Tocci.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Liguria.

9/3461/**85**. Mazzarello.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Lombardia.

9/3461/**86**. Quartiani.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle

regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Marche.

9/3461/**87**. Giacco.

La Camera,

esaminato il disegno di legge, volto ad estendere la competenza legislativa delle regioni anche su materie che attengono a principi e diritti fondamentali posti dal nostro ordinamento a tutela dei cittadini;

considerato che tale disposto rischia di creare gravi disparità di trattamento su base territoriale, penalizzando oltretutto le aree già svantaggiate per minore disponibilità di mezzi e risorse;

impegna il Governo

a procedere tempestivamente, con il pieno coinvolgimento della conferenza Stato-regioni, al trasferimento degli strumenti idonei all'esercizio delle nuove funzioni costituzionalmente attribuite alle regioni, in materia di organizzazione scolastica e gestione degli istituti scolastici e di formazione, avendo riguardo all'esigenza di una omogenea distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, pur senza trascurare le specifiche esigenze di ogni realtà territoriale, con particolare riguardo alla regione Molise.

9/3461/**88**. Crucianelli.

La Camera,

impegna il Governo

a definire le quote regionali con modalità tali da non ridurre il peso e l'incidenza delle quote che oggi competono all'autonomia scolastica.

9/3461/**89**. Colasio.

